



25.03.2019

Adunanza del giorno _____

N. 101

OGGETTO: Determinazione tariffe relative all'imposta sulla pubblicità e ai diritti sulle pubbliche affissioni.
Aggiornamento elenco vie in categoria speciale.

L'anno duemiladiciannove il giorno venticinque del mese di marzo alle ore 15,41 nella sala delle adunanze del Palazzo Municipale di Terni si è riunito il Consiglio Comunale in adunanza **straordinaria di prima convocazione** previo invito diramato a domicilio.
Con sistema di rilevazione elettronica risultano:

Il Sindaco Avv. Leonardo Latini

Pres.	Ass.
P	

Pres	Ass.		Pres	Ass.
P		FIORINI Emanuele	P	
P		LEONELLI Anna Maria	P	
P		MAGGIORA Devid	P	
P		CECCOTTI Cristiano	P	
P		SILVANI Giulia	P	
P		MUSACCHI Doria	P	
P		CICCHINI Paolo		A
P		PINCARDINI Paola	P	
P		FRANCESCANGELI Sara	P	
P		SANTINI Monia		A
P		BORDONI Leonardo	P	
P		ARMILLEI Sergio	P	
P		POCAFORZA Francesco	P	
P		FERRANTI Francesco Maria	P	
P		BRIZI Federico	P	
P		DOMINICI Lucia	P	
		D'Acunzo Valeria		
		MASSELLI Orlando		
		CECCONELLI Maurizio		
		ROSSI Michele		
		DE LUCA Thomas		
		POCOCACIO Valentina		
		BRAGHIROLI Patrizia		
		SIMONETTI Luca		
		FIGLIARELLI Claudio		
		PASCULLI Federico		
		COZZA Marco		
		ANGELETTI Paolo		
		FILIPPONI Francesco		
		ORSINI Valdimiro		
		DE ANGELIS Tiziana		
		GENTILETTI Alessandro		

La presente deliberazione è posta in pubblicazione all'Albo Pretorio per 15 gg. consecutivi a decorrere dal

TERNI

IL SEGRETARIO GENERALE

Per copia conforme all'originale, per uso amm.vo

TERNI

IL SEGRETARIO GENERALE

Atto dichiarato immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 - IV° comma del D.Lgs. n. 267/2000.

IL PRESIDENTE
Ferranti Francesco Maria

Per l'esecuzione o per conoscenza alle Direzioni:

_Pres. C.C.
-Attività Finanziarie
-Polizia Locale/Mobilità
- Sindaco
-Ass. Fatale

Presenti n. 31 Componenti, Assenti n. 2 Componenti

Presiede il Presidente del Consiglio Comunale Francesco Maria Ferranti

Partecipa il Segretario Generale del Comune Dott. Giampaolo Giunta

Il Presidente verificato che il numero dei presenti è legale, dichiara aperta l'adunanza. La seduta è pubblica.

Partecipano alla seduta, in momenti diversi, i seguenti Assessori: Melasecche, Cecconi, Salvati, Alessandrini, Fatale, Proietti, Giuli, Bertocco.

Il Presidente pone in esame il punto avente oggetto: *“Determinazione tariffe relative all'imposta sulla pubblicità e ai diritti sulle pubbliche affissioni. Aggiornamento elenco vie in categoria speciale”*, quindi cede la parola alla Giunta per l'illustrazione.

Escono dall'aula i Consiglieri Simonetti e D'Acunzo. I presenti sono ora 29.

Letto, approvato e sottoscritto

IL SEGRETARIO GENERALE

Dott. Giampaolo Giunta

IL PRESIDENTE

Francesco Maria Ferranti

Prende la parola l'Assessore Stefano Fatale il quale, relazionando in merito, fa presente che con l'atto in questione si sono rimodulate le tariffe relative all'imposta sulla pubblicità e ai diritti sulle affissioni in relazione alla vigente normativa. In particolare è stato rimodulato l'elenco delle vie in categoria speciale, il cui aggiornamento era fermo ad alcuni anni fa, senza tener conto di mutate localizzazioni commerciali nella città. Precisa inoltre che la determinazione delle nuove tariffe e l'elenco delle vie è frutto di concertazione con le associazioni di categoria. E' stata inoltre modificata la data di presentazione delle domande.

Prende la parola il Presidente della III Commissione Consiliare per l'espressione del parere. Il Consigliere Bordoni precisa che l'atto di cui in oggetto è stato esaminato dalla III Commissione che ha concluso l'esame del punto nella seduta del 21.03.2019 esprimendo parere favorevole a maggioranza dei presenti: favorevoli n. 5 (cinque- Consiglieri: Bordoni, Ceccotti, Maggiore, Ceconelli, Dominici,), contrari 3 (tre – Consiglieri: Orsini, Simonetti, De Luca), astenuti 0 (zero).

Aperto il dibattito intervengono nell'ordine i seguenti Consiglieri:

- Orsini (PD) afferma che senza dubbio il percorso dell'atto è stato molto accidentato; ne ripercorre l'iter dalla DGC n. 39, revocata, sino al tavolo di concertazione con le associazioni di categoria che ha prodotto la delibera di Giunta n. 70 e poi n. 82. Nei citati atti è stato modificato l'elenco delle vie interessate; ne chiede le sottese motivazioni politiche e i criteri che hanno portato a tali modifiche.
- De Luca (M5S) per mozione d'ordine fa presente art. 78, comma 2, del TUEL fissa l'obbligo, da parte dei consiglieri comunali, di astensione dalla votazione di deliberazioni riguardanti interessi propri o di interessi anche di parenti ed affini fino al quarto grado. Fa presente inoltre che la dirigente Finocchio non ha saputo, in Commissione, dare sufficienti ed esaustive spiegazioni in merito alla scelta e modifica delle vie di cui all'elenco approvato con l'ultima delibera di Giunta.

Esce dall'aula il Presidente Ferranti. I presenti sono ora 28.

Assume la Presidenza il Vice Presidente Consigliere Maggiore Devid.

- Angeletti (Terni Immagina) afferma di non comprendere i criteri che hanno ispirato nella individuazione delle vie che non seguono logiche chiare; infatti guardando il posizionamento su una mappa cittadina risultano individuate a macchia di leopardo. Per tale ragione preannuncia voto contrario.
- Bordoni (Lega) si associa a quanto detto dal Consigliere Orsini sul fatto che non c'è un obbligo per l'incremento delle tariffe, ma è pur vero che c'è un dato oggettivo: ovvero la necessità di reperire risorse per garantire i servizi essenziali. Le modifiche apportate alla delibera di Giunta n. 70, con la successiva n. 82 riguardano l'elenco delle vie, per l'individuazione delle quali c'è stata una valutazione meramente tecnica al fine di massimizzare possibili introiti. Preannuncia voto favorevole.

Rientrano in aula i Consiglieri Simonetti e D'Acunzo. I presenti sono ora 30.

- Filipponi prende atto favorevolmente della correzione degli elenchi delle vie di cui alla DGC n. 39. In Commissione è stata presentata la DGC n. 70 e poi, per rettificare un errore materiale è stata presentata la DGC n. 82; di ciò si prende atto, ma, rileva, che nella delibera n. 82 sono state tolte alcune vie, ad esempio Voc. Casale, via Euclide. Chiede il motivo di tale scelta discrezionale. Ribadisce la necessità di un riscontro da parte dell'assessore in tal senso.

Rientra in aula il Presidente Ferranti e riassume la Presidenza. I presenti sono ora 31.

- Gentiletti ribadisce quanto già detto in commissione in merito al confronto con le associazioni di categoria che si sono volute non in luoghi opportuni e pubblici. Richiama ad una maggiore trasparenza.
- Rossi (Terni Civica) ritiene di poter parlare con cognizione di causa (in quanto il padre ha un esercizio commerciale con insegna) in merito al peso delle tasse sulla apposizione delle insegne. Apprezza la concertazione voluta dall'assessore Fatale con le associazioni interessate. Concorda con l'esigenza di rivedere le tariffe ritenendo opportuno un loro aggiornamento dopo 15 anni di immobilismo. Auspica però che siano date maggiori spiegazioni sui criteri di individuazione delle vie anche se si fida del parere favorevole espresso dalle associazioni di categoria. Denuncia un conflitto di interessi e quindi non parteciperà al voto, anche se sull'atto si dichiara favorevole.

Per la replica della Giunta prende la parola l'Assessore Fatale il quale sottolinea che la DGC n. 82 rettifica semplicemente un errore materiale nell'allegato. Sottolinea ancora una volta che il provvedimento sottoposto al Consiglio è frutto di concertazione; le associazioni di categoria hanno rappresentato le loro istanze e le osservazioni mosse sono state recepite.

Per dichiarazione di voto intervengono nell'ordine i Consiglieri:

- Brizi (Gruppo Misto) ricorda ai presenti di aver presentato una interrogazione sulla crisi del commercio rappresentando la necessità di porre in atto una politica finalizzata a rivitalizzare le attività commerciali del centro anche attraverso una riduzione della pressione fiscale. Sull'atto in esame annuncia voto di astensione.
- Filipponi (PD) rimarca l'ampia discrezionalità nell'individuazione delle vie in categoria speciale. Annuncia voto contrario.
- Ceccotti (Lega) sottolinea che la situazione era ferma da decenni e pertanto necessitava di un adeguamento in relazione all'evoluzione del settore commerciale che ha visto sorgere nuovi localizzazioni. Rileva inoltre che in sede di Commissione consiliare non è stata presentata nessuna proposta di emendamento. Dichiarava voto favorevole.
- Dominici (FI) rileva che nessun aumento viene applicato; si propone solo un incremento nel numero delle vie interessate alla tariffazione. Dichiarava voto favorevole.

Il Presidente, preso atto che non ci sono ulteriori richieste d'iscrizione a parlare, pone in votazione il punto all'OdG avente oggetto *“Determinazione tariffe relative all'imposta sulla pubblicità e ai diritti sulle pubbliche affissioni. Aggiornamento elenco vie in categoria speciale, e*

IL CONSIGLIO COMUNALE

- Vista la deliberazione n.82 del 21.03.2019 approvata dalla Giunta Comunale avente ad oggetto: *“Determinazione tariffe relative all'imposta sulla pubblicità e ai diritti sulle pubbliche affissioni. Aggiornamento elenco vie in categoria speciale. Proposta al Consiglio Comunale”*, di seguito riportata:

Premesso che:

- La legge n. 449 del 27.12.1997, all' articolo 11, comma 10 come poi integrato dall' articolo 30, comma 17 della Legge n. 488 del 23.12.1999 stabiliva che: *“Le tariffe e i diritti di cui al capo I del decreto legislativo 15 novembre 1997 n. 507, e successive modificazioni, possono essere aumentati dagli enti fino ad un massimo del 20 per cento a decorrere dal 1° gennaio 1998 e fino ad un massimo del 50 per cento a decorrere dal 1° gennaio 2000 per le superfici superiori al metro quadrato, e le frazioni di esso si arrotondano al mezzo metro quadrato”*;

Letto, approvato e sottoscritto

IL SEGRETARIO GENERALE

Dott. Giampaolo Giunta

IL PRESIDENTE

Francesco Maria Ferranti

- In base a tale disposto, il Consiglio Comunale con delibera n. 80 del 31.3.2005 deliberava di aumentare le tariffe applicate nell' anno precedente nella misura del 20% per tutte le tariffe e del 50% per le tariffe relative alle superfici superiori al metro quadrato;
- le tariffe sono state riconfermate di anno in anno con delibera di Consiglio nonché con la delibera del Commissario n. 3 del 20.3.2018 in conseguenza del dissesto finanziario dell'ente;
- il DL n. 83 del 22.6.2012 al comma 7 stabiliva: *“Dalla data di entrata in vigore del presente decreto – legge sono abrogate le disposizioni di legge indicate, fatto salvo quanto previsto dal comma 11 del presente articolo”*;
- In sostanza, tale disposizione abrogava la facoltà dei Comuni di aumentare le tariffe nelle misure sopra riportate, determinando tuttavia un problema interpretativo sulla stessa previsione di abrogazione ponendo la questione se tale abrogazione avrebbe impedito ai Comuni di continuare ad applicare anche le maggiorazioni già deliberate o, al contrario, non avrebbe avuto effetti sulle decisioni già adottate.

Visto che,

- al fine di dirimere tale contrasto, è stata emanata la disposizione interpretativa con il comma 739, art. 1 della legge n. 208 del 2015, in base al quale la previsione di abrogazione non riguarda i Comuni che si fossero già avvalsi di questo potere;
- Tale norma è stata impugnata dalla Commissione Provinciale di Pescara che ha sollevato un' eccezione di legittimità costituzionale sulla quale la Suprema Corte si è pronunciata con sentenza n. 15/2018 che ne ha confermato la legittimità stabilendo che: *“L' articolo 23, comma 7, del decreto – legge 22 giugno 2012, n. 83 convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2012 n. 134 nella parte in cui abroga l' articolo 11, comma 10 della legge n. 449/97, relativo alla facoltà dei Comuni di aumentare le tariffe dell' imposta comunale sulla pubblicità ai sensi e per gli effetti dell' articolo 1 della legge n. 12/2000, si interpreta nel senso che l' abrogazione non ha effetto per i Comuni che si erano già avvalsi di tale facoltà prima della data di entrata in vigore del predetto articolo 23, comma 7, del decreto – legge n. 83 del 2012”*. Così risolto il problema interpretativo anche in riferimento ai possibili effetti dell'abrogazione sui precedenti provvedimenti;
- che secondo Il Giudice delle Leggi *“Nulla dice il comma 739, invece, sulla possibilità di confermare o prorogare, successivamente al 2012, di anno in anno, le tariffe maggiorate”* e ancora che *“Tale facoltà di conferma, esplicita o tacita, delle tariffe, consentita da altra disposizione, non potrebbe tuttavia estendersi a maggiorazioni disposte da norme non più vigenti, come aveva sancito la sentenza del Consiglio di Stato, sezione quinta, 22 dicembre 2014, n. 6201, in riferimento all'art. 23, comma 7, del d.l. n. 83 del 2012, ritenendo che anche il potere di conferma, tacita o esplicita, in quanto espressione di potere deliberativo, debba tener conto della legislazione vigente;*

Ravvisato che, venuta meno la norma che consentiva di apportare maggiorazioni all'imposta, gli atti di proroga tacita di queste avrebbero dovuto ritenersi semplicemente illegittimi, perché non poteva essere prorogata una maggiorazione non più esistente.

Considerato che:

- la Legge n. 145/2018 (Legge di Stabilità per l'anno 2019) con il comma 919, dell'articolo 1, è intervenuta in merito alle tariffe stabilendo che: *“A decorrere dal 1° gennaio 2019, le tariffe e i diritti di cui al capo I del decreto legislativo 15 novembre 1993, n. 507, possono essere aumentati dagli enti locali fino al 50 per cento per le superfici superiori al metro quadrato e le frazioni di esso si arrotondano a mezzo metro quadrato”*;

- in considerazione dell'abrogazione di cui al menzionato art. 23, comma 7, D.L. 83/2012, al comma 917 dell' articolo 1, la norma ha stabilito che: *“In deroga alle norme vigenti e alle disposizioni regolamentari deliberate da ciascun Comune a norma dell'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, i rimborsi delle somme acquisite dai comuni a titolo di maggiorazione dell'imposta comunale sulla pubblicità e del diritto sulle pubbliche affissioni per gli anni dal 2013 al 2018 possono essere effettuati in forma rateale entro cinque anni dalla data in cui la richiesta del contribuente è diventata definitiva”*;

Ritenuto che la norma in applicazione sopra citata ha previsto, a decorrere dal 1° gennaio 2019, la possibilità per i Comuni di aumentare le tariffe fino al 50 per cento per le superfici superiori al metro quadrato e che le frazioni di esso si arrotondano a mezzo metro quadrato, nonché il diritto al rimborso delle somme già acquisite a titolo di maggiorazione dell'imposta comunale sulla pubblicità e del diritto sulle pubbliche affissioni per gli anni dal 2013 al 2018 in forma rateale ed entro cinque anni dalla data in cui la richiesta del contribuente sia diventata definitiva;

Tenuto conto che in conseguenza della dichiarazione di dissesto dell' Ente, per eventuali istanze di rimborso presentate in riferimento agli anni dal 2013 al 2017, deve essere presentata specifica istanza di ammissione al passivo all' OSL in quanto la competenza dei fatti e degli atti di gestione verificatisi entro il 31 dicembre dell' anno precedente a quello dell' ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato è dell' Organismo Straordinario di Liquidazione, ai sensi dell' art. 252, comma 4 del Dlgs n. 267/2000 (TUEL).

Considerato che ai fini di una più equa distribuzione dell'imposta è necessario valutare, inoltre, l'installazione dei mezzi pubblicitari con particolare riferimento all' evoluzione del settore commerciale che ha visto sorgere nuovi baricentri di localizzazione in aree prossime ai principali nodi della viabilità locale con una correlata riduzione della comunicazione pubblicitaria nelle zone limitrofe al centro storico;

Visto l'art. 4, D.Lgs. 15.11.1993, n. 507, secondo il quale:

“1. Agli effetti dell'applicazione dell'imposta sulla pubblicità e del diritto sulle pubbliche affissioni, limitatamente alle affissioni di carattere commerciale, i comuni possono suddividere le località del proprio territorio in due categorie in relazione alla loro importanza, applicando alla categoria speciale una maggiorazione fino al centocinquanta per cento della tariffa normale.

2. Il regolamento comunale deve specificare le località comprese nella categoria speciale, la cui superficie complessiva non può superare il 35 per cento di quella del centro abitato, come delimitato ai sensi dell'art. 4 del decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285; in ogni caso la superficie degli impianti per pubbliche affissioni installati in categoria speciale non potrà essere superiore alla metà di quella complessiva”;

Considerato che l'Amministrazione comunale, anche a seguito di concertazione con le associazioni di categoria, ferma restando la previsione di incasso di cui all' ipotesi di bilancio di riequilibrio approvata dal Ministero, ha ritenuto di avvalersi della maggiorazione prevista per la categoria speciale nella misura del 130%;

Visto il testo vigente del “Regolamento comunale per la disciplina della pubblicità e delle affissioni, e per l'applicazione dell'imposta sulla pubblicità e del diritto sulle pubbliche affissioni” approvato con Deliberazione del Consiglio comunale n. 166 del 26.7.2013 che provvede ad individuare le località ricadenti nella categoria speciale di cui alla richiamata disposizione e che risultano indicate nell'allegato “A” al regolamento stesso;

Ritenuto necessario, per quanto sopra, di provvedere ad un aggiornamento dell'elenco delle località ricadenti in categoria speciale, ai fini di una più corretta applicazione del tributo;

Visto l'elenco contenuto nell'allegato "A" alla presente deliberazione, che ne costituisce parte integrante, contenente l'elenco delle località di categoria speciale, aggiornato in relazione alle intervenute variazioni sopra delineate;

Considerato che tale elenco rispetta i criteri di cui al richiamato art. 4, comma 2, D.Lgs. 15.11.1993, n. 507;

Tenuto conto che è, pertanto, necessario provvedere a deliberare le tariffe dell'imposta sulla pubblicità e delle pubbliche affissioni, come stabiliti dalla legge per l'anno 2019, anche ai fini dell'emissione degli avvisi di pagamento da parte del concessionario, stabilendo come data di scadenza del pagamento e per la presentazione della dichiarazione il 30 aprile 2019;

Dato atto che il Responsabile del Procedimento è la Dott.ssa Giulia Scosta in qualità di responsabile dell'Ufficio Tributi;

Visto l'art. 52 del D.Lgs. 15 dicembre 1997, n. 446 in tema di potestà regolamentare generale delle province e dei comuni;

Visto l'art. 42, comma 2, let. a) e f) del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267;

Visto il parere favorevole espresso, in data 22.03.2019 ai sensi 49 del D.Lgs. n. 267/2000 dalla Dirigente reggente della Direzione Attività Finanziarie Dott.ssa Stefania Finocchio in ordine alla regolarità tecnica e contabile;

Visto il parere favorevole espresso dalla 3^a Commissione Consiliare Prot. n. 44272 del 25.03.2019;

Vista la documentazione agli atti;

Con voti favorevoli 17 (diciassette – Consiglieri: ARMILLEI Sergio, BORDONI Leonardo, CECCONELLI Maurizio, CECCOTTI Cristiano, CICCHINI Paolo, DOMINICI Lucia, FERRANTI Francesco Maria, FRANCESCANGELI Sara, LATINI Leonardo, LEONELLI Anna Maria, MAGGIORA Devid, MASSELLI Orlando, MUSACCHI Doriana, PINCARDINI Paola, POCAFORZA Francesco, SANTINI Monia, SILVANI Giulia) contrari 10 (dieci – Consiglieri: ANGELETTI Paolo, COZZA Marco, DE ANGELIS Tiziana, DE LUCA Thomas, FILIPPONI Francesco, FIORELLI Claudio, GENTILETTI Alessandro, ORSINI Valdimiro, POCOCACIO Valentina, SIMONETTI Luca), astenuti 3 (tre – Consiglieri: BRIZI Federico, D'ACUNZO Valeria, FIORINI Emanuele), su 30 (trenta) componenti presenti come proclamato dal Presidente preso atto che, rispetto alla votazione elettronica, la Cons. Santini ha dichiarato di verbalizzare proprio voto favorevole.

DELIBERA

- a) Di approvare le tariffe relative all' imposta sulla pubblicità e i diritti sulle pubbliche affissioni fino al 50 per cento per le superfici superiori al metro quadrato e le frazioni di esso si arrotondano a mezzo metro quadrato come di seguito riportato:

DIRITTI SULLE PUBBLICHE AFFISSIONI - TARIFFE
D.LGS. N. 507 DEL 15.11.93 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI

6

Letto, approvato e sottoscritto

IL SEGRETARIO GENERALE

Dott. Giampaolo Giunta

IL PRESIDENTE

Francesco Maria Ferranti

art. 1, comma 919 della L. 145/2018

ex-LEGGE N. 449 DEL 27.12.97 ART. 11 COMMA 10

ex-LEGGE N. 488 DEL 23.12.99 ART. 30 COMMA 17

EURO

COMUNE DI CLASSE	II		CAT. SPEC.	130%
Aumento deliberato		50,00%		

TARIFFE PER CIASCUN FOGLIO DI CM. 70 x 100 O FRAZIONI

	Superfici inferiori a mq. 1	Superfici superiori a mq. 1
TARIFFA PER I PRIMI 10 GG	1,34	2,01
TARIFFA PER IL PERIODO SUCCESSIVO DI 5 GIORNI O FRAZIONE	0,40	0,60

Manifesti di cm. 70 x 100	70 X 100	= Fogli	1
Manifesti di cm. 100 x 140	100 X 140	= Fogli	2
Manifesti di cm. 140 x 200	140 X 200	= Fogli	4
Manifesti di m. 6 x 3	6 X 3	= Fogli	24

Fino a gg.:	-	10	15	20	25	30
-------------	---	----	----	----	----	----

Superfici inferiori a mq. 1	1,34	1,74	2,14	2,54	2,94
Superfici superiori a mq. 1	2,01	2,61	3,21	3,81	4,41
CAT.SPECIALE Superfici inferiori a mq. 1	3,08	4,00	4,92	5,84	6,76
CAT.SPECIALE Superfici superiori a mq. 1	4,62	6,00	7,38	8,76	10,14

N.B.

- Per ogni commissione inferiore a cinquanta fogli il diritto è maggiorato del 50%
- Per i manifesti costituiti da otto fino a dodici fogli il diritto è maggiorato del 50%
- Per i manifesti costituiti da più di dodici fogli il diritto è maggiorato del 100%

ART. 22 – DIRITTI DI URGENZA	€ 25,82
------------------------------	---------

DIRITTI SULLE PUBBLICHE AFFISSIONI - TARIFFE
D.LGS. N. 507 DEL 15.11.93 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI

art. 1, comma 919 della L. 145/2018

ex LEGGE N. 449 DEL 27.12.97 ART. 11 COMMA 10

ex LEGGE N. 488 DEL 23.12.99 ART. 30 COMMA 17

COMUNE DI CLASSE	II		Cat. Spec.	130%
Aumento deliberato	50,00%	(superfici SUPERIORI al mq)		
Aumento per luminosa	100,00%			

*Letto, approvato e sottoscritto**IL SEGRETARIO GENERALE*

Dott. Giampaolo Giunta

IL PRESIDENTE

Francesco Maria Ferranti

TARIFFA PREVISTA PER OGNI MQ. E PER OGNI ANNO SOLARE

TIPO	1mese o frazione	2mesi o frazione	3 mesi o frazione	1 ANNO	Aumento per mq
ORDINARIA Superfici fino a mq. 1	1,76	3,51	5,27	17,56	
ORDINARIA Superfici comprese tra mq. 1,01 e 5,50	2,63	5,27	7,90	26,34	
ORDINARIA Superfici comprese tra mq. 5,50 e mq. 8,50	3,95	7,90	11,85	39,51	50,00%
ORDINARIA Superfici superiori a mq. 8,50	5,27	10,54	15,80	52,68	100,00%
LUMINOSA Superfici fino a mq. 1	3,51	7,02	10,54	35,12	
LUMINOSA Superfici comprese tra mq. 1,01 e 5,50	5,27	10,54	15,80	52,68	
LUMINOSA Superfici comprese tra mq. 5,50 e mq. 8,50	6,58	13,17	19,75	65,85	
LUMINOSA Superfici superiori a mq. 8,50	7,90	15,80	23,71	79,02	
CATEGORIA SPECIALE					
ORDINARIA Superfici fino a mq. 1	4,04	8,08	12,12	40,39	
ORDINARIA Superfici comprese tra mq. 1,01 e 5,50	6,06	12,12	18,17	60,58	
ORDINARIA Superfici comprese tra mq. 5,50 e mq. 8,50	7,38	14,75	22,13	73,75	50,00%
ORDINARIA Superfici superiori a mq. 8,50	8,69	17,38	26,08	86,92	100,00%
LUMINOSA Superfici fino a mq. 1	5,79	11,59	17,38	57,95	
LUMINOSA Superfici comprese tra mq. 1,01 e 5,50	8,69	17,38	26,08	86,92	
LUMINOSA Superfici comprese tra mq. 5,50 e mq. 8,50	10,01	20,02	30,03	100,09	
LUMINOSA Superfici superiori a mq. 8,50	11,33	22,65	33,98	113,26	

N.B. :

- Per la pubblicità che abbia superficie compresa tra mq. 5,5, e 8,5 la tariffa di cui sopra è maggiorata del 50%
- Per la pubblicità che abbia superficie superiore a mq. 8,5 la tariffa di cui sopra è maggiorata del 100%

Tali maggiorazioni si applicano sempre sulla tariffa base.

Letto, approvato e sottoscritto

IL SEGRETARIO GENERALE

Dott. Giampaolo Giunta

IL PRESIDENTE

Francesco Maria Ferranti

⇒ AUTOVEICOLI CON PORTATA SUPERIORE A 30 q.li		74,37	
⇒ RIMORCHI CON PORTATA SUPERIORE A 30 q.li		74,37	
⇒ AUTOVEICOLI CON PORTATA INFERIORE A 30 q.li		49,58	
⇒ RIMORCHI CON PORTATA INFERIORE A 30 q.li		49,58	
⇒ MOTOVEICOLI E VEICOLI NON COMPRESI NELLE PRECEDENTI CATEGORIE		24,79	

TARIFFA PER LA PUBBLICITA' EFFETTUATA CON PANNELLI LUMINOSI

(per ogni metro quadrato di superficie dello schermo o pannello)

	1mese o frazione	2mesi o frazione	3 mesi o frazione	1 ANNO	Aumento per mq
Superfici fino a mq. 1	5,78	11,57	17,35	57,84	
ORDINARIA Superfici comprese tra mq. 1,01 e 5,50	8,68	17,35	26,03	86,76	
ORDINARIA Superfici comprese tra mq. 5,50 e mq. 8,50	13,01	26,03	39,04	130,15	50,00%
ORDINARIA Superfici superiori a mq. 8,50	17,35	34,71	52,06	173,53	100,00%

TARIFFA PER LA PUBBLICITA' EFFETTUATA ATTRAVERSO PROIEZIONI

(in luoghi pubblici o aperti al pubblico)

⇒ Per ogni giorno di esecuzione - categoria normale	3,62
⇒ Per ogni giorno di esecuzione - categoria speciale	8,31

TARIFFA PREVISTA PER OGNI MQ. PER LA PUBBLICITA' EFFETTUATA CON STRISCIONI O ALTRI MEZZI SIMILARI CHE ATTRAVERSANO STRADE O PIAZZE

	Fino a 15 gg	Fino a 30 gg	Fino a 45 gg	Fino a 60gg	Aumento per mq
Fino a mq. 1	17,56	35,12	52,68	70,24	
ORDINARIA Superfici comprese tra mq. 1,01 e 5,50	26,34	52,68	79,02	105,36	
ORDINARIA Superfici comprese tra mq. 5,50 e mq. 8,50	39,51	79,02	118,53	158,04	50,00%
ORDINARIA Superfici superiori a mq. 8,50	52,68	105,36	158,04	210,71	100,00%

Letto, approvato e sottoscritto

IL SEGRETARIO GENERALE

Dott. Giampaolo Giunta

IL PRESIDENTE

Francesco Maria Ferranti

PUBBLICITA' EFFETTUATA CON AEROMOBILI MEDIANTE SCRITTE, STRISCIONI, LANCIO MANIFESTINI, ECC.

Tariffa al giorno	86,76
-------------------	-------

PUBBLICITA' ESEGUITA CON PALLONI FRENANTI E SIMILI

Tariffa al giorno	43,38
-------------------	-------

PUBBLICITA' EFFETTUATA MEDIANTE DISTRIBUZIONE, ANCHE CON VEICOLI DI MANIFESTINI OD ALTRO MATERIALE PUBBLICITARIO OPPURE MEDIANTE PERSONE CIRCOLANTI CON CARTELLI

Tariffa al giorno e per ogni persona impiegata	3,62
--	------

CAT.SPECIALE Tariffa al giorno e per ogni persona impiegata	8,31
--	-------------

PUBBLICITA' EFFETTUATA A MEZZO APPARECCHI AMPLIFICATORI E SIMILI (sonora)

Tariffa al giorno e per ciascun punto di pubblicità	10,85
---	-------

CAT.SPECIALE Tariffa al giorno e per ciascun punto di pubblicità	24,94
---	--------------

- b) Di sostituire l'allegato "A" al "Regolamento comunale per la disciplina della pubblicità e delle affissioni, e per l'applicazione dell'imposta sulla pubblicità e del diritto sulle pubbliche affissioni" approvato con Deliberazione del Consiglio comunale n. 166 del 26.7.2013, contenente l'elenco delle località di categoria speciale, con l'elenco contenuto nell'allegato "A" alla presente deliberazione, che ne costituisce parte integrante ed in rettifica della precedente delibera di Giunta n. 70 del 13.3.2019;
- c) Di stabilire che la data di scadenza degli avvisi di pagamento dell'imposta sulla pubblicità emessi dal concessionario nonché la data per la presentazione della dichiarazione sia il 30 aprile 2019.

Il Presidente pone quindi in votazione l'immediata eseguibilità dell'atto, e

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto l'art. 134 – IV° comma del D.Lgs. n. 267/2000

Con voti favorevoli 17 (diciassette – Consiglieri: ARMILLEI Sergio, BORDONI Leonardo, CECCONELLI Maurizio, CECCOTTI Cristiano, CICCHINI Paolo, DOMINICI Lucia, FERRANTI Francesco Maria, FRANCESCANGELI Sara, LATINI Leonardo, LEONELLI Anna Maria, MAGGIORA Devid, MASSELLI Orlando, MUSACCHI Doriana, PINCARDINI Paola, POCAFORZA Francesco, SANTINI Monia, SILVANI Giulia) contrari 10 (dieci – Consiglieri: ANGELETTI Paolo, COZZA Marco, DE ANGELIS Tiziana, DE LUCA Thomas, FILIPPONI Francesco, FIORELLI Claudio, GENTILETTI Alessandro, ORSINI Valdimiro, POCOCACIO Valentina, SIMONETTI Luca), astenuti 3 (tre – Consiglieri: BRIZI Federico, D'ACUNZO Valeria, FIORINI Emanuele), su 30 (trenta) componenti presenti come proclamato dal Presidente preso atto che, rispetto alla votazione elettronica, la Cons. Santini ha dichiarato di verbalizzare proprio voto favorevole.

DELIBERA

Letto, approvato e sottoscritto

IL SEGRETARIO GENERALE

Dott. Giampaolo Giunta

IL PRESIDENTE

Francesco Maria Ferranti

– Di dichiarare l'atto immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, comma 4°, del D.Lgs. n. 267/2000.

IL TESTO INTEGRALE DEGLI INTERVENTI E' REGISTRATO SU APPOSITI SUPPORTI MAGNETICI CONSERVATI PRESSO IL COMUNE.

Letto, approvato e sottoscritto

IL SEGRETARIO GENERALE

Dott. Giampaolo Giunta

IL PRESIDENTE

Francesco Maria Ferranti
